



Università Telematica UNITELMA SAPIENZA

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Presentazione

L'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza (di seguito Unitelma), istituita con DM del 7 maggio 2004, è una delle 11 università telematiche autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale; è direttamente legata al più grande Ateneo pubblico italiano, Sapienza Università di Roma: opera infatti grazie all'impegno di una società consortile il cui socio di maggioranza è proprio la Sapienza.

Unitelma - tramite l'utilizzo di metodologie e tecnologie informatiche avanzate nella formazione a distanza - promuove attività di ricerca e attività didattiche e formative di alta qualità per contribuire allo sviluppo della società della conoscenza.

L'Ateneo si è notevolmente evoluto negli ultimi anni, ampliando la propria offerta formativa, differenziandola e arricchendola rispetto ai primi anni di attività - nei quali i destinatari principali erano funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione - con corsi di area economica, finanziaria e giuridica. Grazie alla sinergica collaborazione con la Sapienza, e in coerenza con il proprio programma per il triennio 2019-20212, sono stati progettati e realizzati nuovi corsi di studio (L e LM) in ambito informatico, psicologico e archeologico, che hanno contribuito ad aumentare il grado di attrattività dell'Ateneo abbassando l'età media della platea studentesca.

L'Università dispone attualmente di una variegata offerta formativa, declinata in corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, master di I e di II livello; corsi di formazione e di aggiornamento per numerose figure professionali.

Tutti i docenti e i ricercatori in servizio presso Unitelma afferiscono al Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche, unico dipartimento di Ateneo.

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Parte Generale

Unitelma ha istituito, dal maggio 2013, il Presidio di Qualità di Ateneo3 (di seguito PQA).

Il Nucleo di valutazione monitora l'attività posta in essere dal PQA e analizza i documenti da questo prodotti, al fine di conoscere e valutare gli interventi realizzati rispetto a quelli pianificati; almeno una volta l'anno, inoltre, il NdV incontra formalmente il PQA per un confronto diretto.

Come specificatamente illustrato nel successivo paragrafo 2.4 della presente relazione, dedicato all'analisi dell'attività del PQA, il NdV ha rilevato che nel corso dell'anno 2020-2021 il PQA ha operato pienamente in linea con le linee strategiche definite dall'Ateneo al fine del miglioramento della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

L'incontro con i coordinatori di tutti i CdS Unitelma (20 settembre 2021) ha permesso al NdV di conoscere nel dettaglio il complesso degli interventi correttivi realizzati dai CdS, anche attraverso l'attività svolta dalle Commissioni gestione della qualità (CGAQ) attive per ogni CdS. Nello specifico il NdV, sulla base della valutazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), ha potuto valutare la qualità delle azioni intraprese al fine di

migliorare i valori degli indici degli indicatori presenti nella SMA di ogni CdS.

In particolare, il NdV ha potuto constatare che l'attenzione è stata posta sulle criticità sistemiche, rilevate anche nell'audizione dell'anno precedente, come il limitato numero di studenti "immatricolati puri" e il basso livello di internazionalizzazione. Relativamente a ciò sono stati introdotti servizi di sostegno della carriera degli studenti immatricolati puri nonché attività ed eventi finalizzati a incrementare il livello di mobilità internazionale degli studenti.

A livello di strutture decentrate, dal 2013 è attiva anche la Commissione paritetica docenti studenti – CPDS, la cui attuale composizione è rappresentativa di tutti i corsi di studio (<https://www.unitelmasapienza.it/it/ateneo/didattica/commissione-paritetica>).

Nell'esercizio del suo ruolo propositivo e di monitoraggio, la CPDS ha preso visione delle parti pubbliche delle schede SUA-CdS dell'anno di riferimento, disponibili su University, delle schede di monitoraggio annuale compilate dai CdS, delle precedenti relazioni del Nucleo di Valutazione, nonché dei dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dell'Ateneo. Inoltre, sono stati debitamente considerati gli indicatori ottenuti dai dati ricavati dalle risposte ai tre questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (OPIS) e resi disponibili dall'Ateneo alla CPDS in forma aggregata (per CdS e Ateneo) nonché, anche se poco significativi a causa della scarsa numerosità, quelli dei questionari di valutazione compilati dai laureandi e laureati. La CPDS ha inoltre attivato i canali, già utilizzati negli anni precedenti, di raccolta delle informazioni autonome (verbale del 21 dicembre 2020). In particolare, ha preso in carico le segnalazioni inviate via CPDS dagli studenti dei diversi CdS, nonché delle analisi formulate dai tutor di processo in esito allo svolgimento della loro attività. La Commissione ha avviato, in sinergia con gli Uffici Amministrativi preposti ("Area supporto alla didattica dei Corsi di Laurea" e "Area servizi agli studenti"), una sistematica azione di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori per l'effettiva implementazione delle proposte avanzate dalla CPDS stessa e confluite nella Relazione annuale 2019 – 20204 anche allo scopo di misurare l'efficacia delle attività della CPDS stessa.

1.2 Sostenibilità dell'offerta formativa

Nell'a. a. 2019-2020 l'organico dei docenti strutturati presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e economiche è leggermente diminuito. Osservando i dati di dettaglio suddivisi per categoria – vedi tabella riportata a pag.7 del documento in allegato a questa sezione - è aumentato il numero dei professori ordinari mentre quello dei professori associati è rimasto invariato; il numero dei ricercatori è diminuito di due unità così come il numero dei professori straordinari.

Tutto il corpo docente è costantemente formato e/o aggiornato sulle tematiche della qualità, sull'uso corretto e ampio della piattaforma didattica utilizzata, sulle nuove tecniche per una didattica più efficace. In particolare, per dare esecuzione alle raccomandazioni/condizioni poste dalla CEV con riferimento agli Indicatori "AQ5.F.2 Coordinamento tra gli attori" e "AQ5.F.3 – Formazione degli attori", con il supporto dei Manager Didattici e dei Tutor di CdS, sono programmati almeno due incontri all'anno di formazione e aggiornamento per lo svolgimento della didattica in e-learning, pianificazione, coordinamento e rendicontazione tra Docenti e Tutor di riferimento dei CdS. L'attuale offerta formativa di Unitelma risulta così organizzata:

2 Corsi di laurea;

2 Corsi di laurea magistrale;

1 Corso di laurea magistrale inter-ateneo, erogato esclusivamente in lingua inglese;

1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Tutti gli ordinamenti dei corsi di laurea e laurea magistrale sono declinati in percorsi curriculari, ad eccezione del corso di laurea magistrale a ciclo unico per il quale sono stati mantenuti percorsi didattici con un maggior numero di insegnamenti opzionali.

DIMENSIONE INFRASTRUTTURE

Attualmente Unitelma svolge le sue attività presso la sede di Viale Regina Elena 295, dove l'attività didattica a distanza è garantita da due sale di registrazione dotate rispettivamente di 2 workstation, due webcam, due softbox per migliorare la resa video e due microfoni ambientali per l'audio.

Gli esami vengono erogati in presenza utilizzando l'Aula Magna (gestita a livello informatico e tecnologico da Sapienza Università di Roma) e due aule in Via degli Etruschi. Gli esami a distanza vengono espletati invece attraverso tre postazioni fisse (pc dotati di cuffie professionali) e un sistema di insonorizzazione.

Nell'ultimo anno, a seguito dello stato di emergenza connesso alla pandemia da Covid-19, si sono svolti da remoto gli esami di profitto e le sedute finali per il conseguimento del titolo attraverso Google Meet o Cisco WebEx.

Anche gli Organi di Governo dell'Università si sono riuniti in via telematica utilizzando Google Meet. Inoltre, è sempre disponibile un'aula riunioni dotata di una LIM e di un proiettore utilizzati come monitor e agganciati ad un pc con telecamera grandangolare e microfono/casse da tavolo.

Infine, è disponibile un'Aula Multimediale con una LIM basata su proiettore con tecnologia Finger Touch e interattività a doppia penna, impianto audio, telecamere HD Conference Dome e workstation con scheda di acquisizione Blackmagic DeckLink Duo per 2 telecamere e software di regia registrazione Wmix, utilizzata in genere per meeting ed eventi formativi in diretta streaming.

Nell'autunno del 2021, UnitelmaSapienza si trasferirà in Piazza Sassari in uno stabile di proprietà di Sapienza Università di Roma: una palazzina storica completamente ristrutturata con l'implementazione di tecnologie all'avanguardia.

L'infrastruttura tecnologica della nuova sede di Unitelma è stata infatti progettata al fine di rispondere alle esigenze di innovazione insite nell'importante investimento dell'Ateneo nella nuova ubicazione. Il progetto ha previsto l'installazione di apparati tecnologici, tra i migliori esistenti sul mercato, e la realizzazione di 3 sale di registrazione, 3 sale di videoconferenza per esami, 1 sala multimediale, 1 sala conferenze, 1 sala dedicata agli studenti, 1 sala per piccoli meeting, 1 sala per gli organi di governo, 1 sala riunioni, 1 sala per la formazione.

A livello di software, Unitelma si avvale dal 2010 dei servizi informatici offerti dal Consorzio Interuniversitario CINECA.

In particolare, sono 5 i prodotti utilizzati da Unitelma:

Esse3

U-Gov

Titulus

Moodle

APP

Esse3 è il "gestionale studenti". Il suo scopo principale è quello di fornire contemporaneamente le funzionalità rivolte all'amministrazione universitaria per gestire tutto il percorso di attraversamento dello studente e i servizi web a valore aggiunto rivolti al singolo studente.

Il gestionale offre un'interfaccia Client per le funzionalità di back-office (rivolta essenzialmente al personale tecnico-amministrativo interno) e un'interfaccia web per gli attori principali della didattica (studenti e docenti).

Esse3 è il principale sistema di backoffice centrale che permette alla segreteria studenti di gestire le carriere degli studenti, dagli esami di profitto alla tassazione, dagli adempimenti in entrata e in uscita fino al conseguimento titolo.

Anche lo studente può accedere alle funzionalità caratteristiche della gestione ordinaria del proprio iter universitario tramite Esse3, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista didattico (pagamento tasse, iscrizione, piano di studi, prenotazione esami); al contempo il docente utilizza Esse3 per verbalizzare gli esami, per assegnare le tesi e i project work e per gestire le prove finali.

Esse3, dopo che lo studente paga il contributo economico previsto per l'iscrizione ad un corso universitario, comunica ad U-Gov l'avvenuto pagamento e a Moodle l'avvenuta iscrizione al fine di far accedere lo studente alla piattaforma e-learning attraverso credenziali univoche.

U-Gov viene utilizzato per gestione informatizzata della contabilità di Ateneo e per la gestione delle anagrafiche e delle carriere del personale dipendente. I metodi contabili che utilizza Unitelma per misurare le prestazioni amministrative in U-Gov sono:

Contabilità Generale/Aziendale (COGE), orientata alla dimostrazione del risultato economico della gestione;

Contabilità Analitica/Industriale (COAN), orientata all'analisi delle ragioni e delle responsabilità dei flussi amministrativi al fine del Controllo di Gestione.

Titulus è un software di gestione documentale e di protocollazione informatica fornito da CINECA a partire dal 2017, integrato con U-GOV ed Esse3. L'integrazione di Titulus in U-GOV Gestione Documentale racchiude la volontà di creare un'unica base informativa alimentata da tutti gli applicativi gestionali dell'ateneo.

Titulus garantisce l'interoperabilità con altre amministrazioni tramite casella PEC e facilita il tracciamento e il monitoraggio dei flussi documentali relativi a comunicazioni, delibere e verbali.

Moodle è l'LMS (Learning Management System) Open Source di amplissima diffusione su scala mondiale.

Supportato da una tra le più attive comunità di utenti e di sviluppo del mondo Open Source, questo LMS mette a disposizione, oltre al funzionamento di base, una quantità elevatissima di moduli, integrazioni e aggiunte, che garantiscono servizi innovativi e interscambio di dati da e verso gli ambienti applicativi terzi più noti e interessanti. Il servizio e-learning CINECA è erogato in modalità SaaS (Software as a Service), una modalità cloud che consente all'utenza di utilizzare appieno un servizio applicativo, in questo caso un LMS, senza l'onere di dover gestire l'infrastruttura sottostante.

L'accesso al servizio da parte degli utenti è garantito da percorsi di rete ridondati sia a livello di rete locale che geografica, attraverso collegamenti ad alta velocità con la rete GARR, di per sé ridondato, e con un ISP commerciale. Viene eseguito un backup giornaliero automatico di tipo incrementale con schedulazione automatica

pilotata dal server.

Il servizio e-learning è connesso a Esse3, per realizzare una reale ed efficace integrazione tra la didattica online e la gestione amministrativa dell'ateneo.

È in corso di realizzazione una seconda istanza Moodle dedicata alla formazione degli studenti di Sapienza Università di Roma.

My Unitelma è l'APP ufficiale di Unitelma realizzata da CINECA che permette agli studenti di accedere ai servizi di prenotazione e visualizzazione esami, gestire i pagamenti, monitorare l'andamento della propria carriera accademica, consultare il libretto digitale, compilare i questionari, ricevere i messaggi ufficiali dell'ateneo.

I servizi offerti dall'APP MyUnitelma sono accessibili da parte di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, master e corsi di formazione di Unitelma.

Da dicembre 2018 l'APP è stata integrata con le funzionalità della piattaforma e-learning, permettendo così agli studenti di fruire di tutti i servizi dell'Ateneo e delle videolezioni da un unico punto d'accesso.

Il sito web di Unitelma www.unitelmasapienza.it rappresenta il portale istituzionale dell'Ateneo, in ambiente di produzione sull'infrastruttura del data center di CINECA, realizzato con Drupal, piattaforma software di Content Management System (CMS), scritta in linguaggio PHP e distribuita sotto licenza GNU GPL.

Sempre più studenti utilizzano gli smartphone e i tablet per accedere al sito e alla piattaforma e-learning dell'università: la progettazione del portale in ottica mobile first permette agli studenti di navigare sul sito in maniera facile e veloce aldilà del dispositivo utilizzato.

Il sito è nativamente "multilingua" seppur attualmente il sito international.unitelma.it rappresenta il portale dedicato ai corsi in lingua dell'Ateneo.

Nell'autunno del 2021 verrà lanciato il nuovo portale d'Ateneo al fine di soddisfare un'utenza in continua evoluzione, sia essa nativamente digitale sia meno vicina alle dinamiche Web, in quanto si ritiene necessario sviluppare una soluzione capace di indirizzare le finalità dell'Ateneo nel breve periodo, ma anche capace di supportare l'Ateneo nel naturale cambiamento di medio-lungo periodo delle sue strategie e dei relativi bisogni degli utenti.

L'integrazione e l'interoperabilità sono i punti di forza del sistema informatico e informativo di Unitelma, aspetti fondamentali in termini di riduzione di costi e di semplificazione delle procedure amministrative.

Unitelma infine si serve della piattaforma di applicazioni e servizi G Suite di Google, in linea con le scelte operate tra l'altro da Sapienza Università di Roma. Con la piattaforma G Suite, oltre al servizio di posta elettronica Gmail, sono stati resi disponibili, sia al personale dell'Ateneo che agli studenti, altri servizi, fra i quali: uno spazio di archiviazione illimitato per documenti e posta elettronica, la possibilità di accedere alle e-mail, al calendario e ai documenti da qualunque dispositivo connesso a Internet; un sistema evoluto di Web collaboration attraverso il quale è possibile condividere rapidamente e modificare a più mani documenti di lavoro di vario genere (fogli di calcolo, tesi, presentazioni, etc.); un insieme di strumenti di comunicazione online (chat, video conferenza Web). Fa parte della piattaforma G Suite Google Meet, uno dei due strumenti che Unitelma ha deciso di adottare per lo svolgimento degli esami a distanza con gli studenti. Inoltre, grazie al servizio di streaming, Google Meet consente di effettuare videoconferenze con un numero di partecipanti fino a 250 e streaming fino a 100.000 utenti connessi in contemporanea.

Il secondo strumento adottato per lo svolgimento degli esami a distanza è Cisco WebEx, piattaforma scelta tra l'altro da Atenei come Milano Bicocca e LUISS.

L'hardware CISCO verrà utilizzato anche per la nuova sede, consentendo di adottare un'architettura garantita da una delle aziende leader su scala globale per comunicare e far comunicare tra loro prodotti, servizi e piattaforme software.

Il vantaggio nell'utilizzare Cisco WebEx sarà quindi l'integrazione futura tra apparecchi attivi, passivi e sistemi informatici, inclusi quelli di telefonia, che comunicheranno tra loro e offriranno all'intera università una galassia più che affidabile di servizi integrati.

1.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Unitelma, in considerazione del particolare profilo di molti dei propri studenti (lontananza fisica dalla sede dell'Università; compresenza di studio e lavoro), ha diversificato gli strumenti di supporto all'apprendimento in funzione delle loro specifiche esigenze. A tal riguardo, l'Ateneo offre una serie di servizi di supporto alle diverse categorie di studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nell'ambito dell'orientamento e del tutorato.

Tutoring – In coerenza con il modello di tutorship definito dal Programma triennale 2019-2021, l'Ateneo ha promosso un sistema integrato di orientamento e assistenza agli studenti che vede un'azione sinergica tra Tutor di CdS e Tutor Disciplinari, sotto il coordinamento del presidente del CdS e dell'Area di Supporto alla Didattica, intervenendo direttamente e in maniera proattiva anche per la soluzione delle criticità.

Nel corso del 2020, l'emergenza sanitaria ha oltremodo sollecitato l'ideazione di occasioni di confronto e supporto con gli studenti poiché le limitazioni imposte per il contenimento della pandemia impedivano tutte le attività normalmente svolte in presenza in sede.

Nello specifico i tutor di CdS hanno posto in essere le seguenti azioni di orientamento, supporto e monitoraggio degli studenti:

a) Webinar di accoglienza indirizzati ai nuovi iscritti al CdS

Attraverso tali webinar - che hanno cadenza ciclica mensile - gli studenti di nuova immatricolazione vengono supportati dal Tutor di CdS nella familiarizzazione tecnologica con l'ambiente di apprendimento e con i servizi di Ateneo. I web-seminar si svolgono entro 45 giorni dal momento dell'iscrizione garantendo in tal modo allo studente la possibilità di orientarsi sin da subito verso l'avvio del percorso di studio. A seguito del webinar di accoglienza, lo studente ha possibilità di concordare con il tutor di CdS un incontro individuale riservato alla predisposizione del piano individuale degli esami con attenzione alle esigenze individuali, al percorso pre-universitario, nonché alle personali attitudini e inclinazioni. In questo modo, si persegue l'intento di ridurre la sensazione di "tempi morti" che intercorre tra immatricolazione e primo esame, con un auspicabile conseguente beneficio, in termini di profitto e di motivazione dello studente.

b) Supporto e assistenza agli studenti del CdS con modalità one-to-one.

Al fine di incrementare in modo continuativo e costante l'azione "pull" di ricezione delle richieste da parte degli studenti, i tutor quotidianamente stabiliscono incontri telefonici o in via telematica con gli studenti che presentano delle difficoltà durante il percorso di studio e sentono l'esigenza di un confronto diretto con una figura di riferimento per il loro percorso.

c) Webinar di supporto agli studenti del CdS in difficoltà.

Al fine di promuovere occasioni di confronto tra pari e simultaneamente offrire un supporto costante al percorso universitario di ciascuno studente, sono stati calendarizzati webinar mensili di supporto finalizzati a promuovere una discussione aperta sulle questioni di volta in volta sollevate dai partecipanti, utili a risolvere dubbi e perplessità che possono presentarsi durante il percorso di studio.

d) "Room" del corso di studio

Per ogni CdS è presente una pagina Moodle di introduzione al Corso di Studio, quale ambiente (room) di supporto per gli studenti e di divulgazione e di scambio di informazioni inerenti a ciascun corso di studio. La Room, infatti, accompagna gli studenti offrendo loro il sostegno necessario sia nella fase immediatamente successiva all'immatricolazione che durante tutto il loro percorso universitario. In tale ambiente sono stati previsti molteplici strumenti e risorse, quali ad esempio: i calendari dei webinar di accoglienza e di supporto, gli strumenti di sostegno allo studio e all'uso delle risorse didattiche in e-learning nonché agli esami di profitto.

e) Supporto agli immatricolati puri

Parallelamente alle azioni sopra indicate, è realizzata una iniziativa di assistenza specifica rivolta agli immatricolati puri. Il progetto persegue l'obiettivo di individuare tramite estrapolazione dal sistema di gestione delle carriere degli studenti (Esse3) gli immatricolati puri iscritti a tutti i CdS e di avviare nei loro confronti tutte le necessarie azioni di supporto, processo e orientamento destinate a migliorare i risultati di profitto di questi studenti, il percorso di studio, la regolarità delle carriere, nonché – di conseguenza – i valori degli indicatori oggetto di analisi in occasione del Monitoraggio annuale del CdS.

f) "Progetto T.02".

Il progetto è volto a fornire specifico supporto agli studenti che, negli ultimi 18 mesi, hanno sostenuto non più di 2 esami, in quanto ciò può essere un segnale non trascurabile di possibile abbandono degli studi.

La prima fase è caratterizzata da una precisa rilevazione (ripetuta ogni 4 mesi) dei dati effettuata dal Tutor Tecnico. A seguito di tale rilevazione viene identificata, la popolazione studentesca verso cui dirigere l'azione e successivamente viene inviata agli studenti interessati una comunicazione via e-mail con l'obiettivo specifico di fornire supporto rispetto alle criticità riscontrate dagli studenti, invitandoli a partecipare a un webinar loro dedicato e a concordare un incontro telefonico one-to-one.

Ciò ha permesso e permette di instaurare un contatto diretto con lo studente che, tramite anche azioni di coaching, viene invitato a concordare una pianificazione degli esami per i mesi successivi. L'azione prevede il coinvolgimento, all'occorrenza, del Tutor disciplinare di riferimento dell'insegnamento oggetto di studio al fine di fornire specifico supporto alla didattica. L'andamento delle azioni svolte e i risultati raggiunti vengono monitorati a 60 giorni dal primo contatto.

Tra le linee strategiche della dimensione didattica del Programma Triennale 2019-2021 dell'Ateneo è inclusa l'applicazione di un nuovo modello di tutorship, che prevede un minor numero di tutor disciplinari, con una maggiore concentrazione e una qualificazione del ruolo in termini di competenze didattiche. In linea con questo obiettivo, nel corso dell'a.a. 2018-2019 è stata pianificata una revisione del ruolo dei tutor disciplinari, tradizionalmente presenti in numero molto elevato e con competenze limitate a uno o pochi insegnamenti,

riducendone il numero e ampliando l'area di competenza che ciascuno di essi ricopre, fino a includere tutti gli insegnamenti di un medesimo ambito disciplinare. I tutor disciplinari operano nelle 13 aree scientifico-disciplinari individuate nell'offerta formativa dei corsi di studi. Tale linea di intervento è mirata ad ovviare ad un'eccessiva frammentazione degli interventi (che determinava la coesistenza di approcci didattici molto differenziati e non sempre in linea con il modello di e-learning di Ateneo), facendo sì che il tutor, affidatario di incarichi di maggior consistenza rispetto al passato, divenga sempre di più esperto di metodo e in grado di garantire la migliore assistenza al docente, cui resta la competenza esclusiva dei contenuti didattici.

I tutor disciplinari svolgono la loro attività nelle classi virtuali mantenendo un contatto costante con gli studenti attraverso gli strumenti di comunicazione previsti dalla piattaforma; verificano il corretto aggiornamento delle pagine Moodle secondo il modello standard di Ateneo; supportano il docente nella microprogettazione delle e-tivity e nella promozione delle medesime attraverso i forum di lancio: un modello di tutoraggio disciplinare pensato al servizio dello studente, per assisterlo nell'uso degli strumenti della piattaforma e nella partecipazione alla didattica interattiva.

Il nuovo modello di tutorship di Ateneo include infine un terzo tipo di tutor di riferimento: il tutor tecnico con funzioni di supporto e monitoraggio sulla piattaforma e-learning e sulle attività didattiche erogate tramite quest'ultima, in coordinamento con il presidente del CdS e l'Area ICT dell'Ateneo.

In particolare, il tutor tecnico:

- promuove l'introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico della piattaforma e-learning;
- monitora e raccoglie la registrazione degli accessi;
- garantisce il salvataggio e conservazione materiali;
- fornisce assistenza tecnica in itinere sulla piattaforma e-learning sia agli studenti che ai Tutor di CdS e disciplinari;
- mantiene un contatto costante con gli studenti degli insegnamenti appartenenti al CdS attraverso gli strumenti di comunicazione previsti dalla piattaforma e-learning e dagli altri servizi di cui l'Ateneo dispone, garantendo una risposta al massimo entro le 48 ore;
- realizza strumenti interattivi che consentono engagement, tracking online, apprendimento interattivo (Guida per gli ambienti di apprendimento in e-learning e Guida "Tracciamento dell'ascolto delle videolezioni per permesso studio");
- realizza Tutorial per gli studenti specifici per l'utilizzo delle risorse e attività della piattaforma Moodle (quali forum, compito, glossario, ecc.).

I tutor disciplinari in "formazione ridotta" e il tutor tecnico hanno preso servizio dal 1° novembre 2019, a partire, quindi, dall'a.a. 2019-2020.

Oltre alle figure del tutor di CdS, tutor disciplinare e tutor tecnico, l'Ateneo ha previsto, ormai da molti anni, la figura del tutor di processo.

Questi è competente per la gestione degli studenti inattivi (cd. dormienti) e per la gestione dello Sportello accoglienza e Customer Care e gestione dello Sportello disabilità e DSA.

Nel dettaglio l'attività di recupero degli studenti inattivi si realizza attraverso l'insegnamento di tecniche di studio e di memorizzazione. Il servizio è personalizzato e proprio per questa ragione impone una fase di preparazione e studio, diversa, per ogni singolo studente. Durante il periodo di lockdown, dovuto all'emergenza sanitaria, l'attività di assistenza è stata implementata attraverso l'organizzazione di call dedicate.

In termini di ore dedicate alla preparazione dei testi per le verifiche dei parametri di capacità cognitiva, possiamo indicare una cifra di non meno di 33 ore. Mentre le ore svolte frontalmente (incontri in call), sono state 55/60.

Di particolare interesse è l'attività che viene svolta dallo Sportello disabilità e DSA che si realizza attraverso interventi di sostegno: le misure compensative e/o dispensative ex L. 170/2010 sono state garantite attraverso un puntuale riscontro delle richieste ricevute ed il supporto dei docenti nella fase degli esami di profitto. Attualmente la platea degli studenti interessati è di 31 unità.

Infine, si rileva che nell'anno 2019- 2020 l'Ateneo, al fine di sostenere gli studenti più bisognosi, ha istituito delle borse di studio per l'iscrizione agevolata (l'abbattimento della prima rata del primo anno di corso pari a 650€) ai corsi di laurea dell'area giuridica ed economica destinate ai diplomati nell'anno scolastico 2020 con un voto di maturità superiore a 80 e un reddito ISEE inferiore a 40.000€. Nel corso dell'anno circa 50 studenti hanno beneficiato del suddetto intervento.

1.4 Attività di supporto in stato emergenziale

Durante l'emergenza sanitaria tutti i tutor di riferimento dei CdS (tutor di CdS e tutor disciplinari), in collaborazione con l'Area di Supporto alla Didattica dei CdS, hanno prestato (e continuano ancora a prestare) supporto e

assistenza agli studenti durante lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità telematica.

Per consentire il regolare svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea, a partire da marzo 2020 è stata attivata una specifica procedura per trasferirli in modalità telematica, confermando il calendario stabilito per l'anno in corso. L'improvviso ma obbligato passaggio a tale procedura ha richiesto una tempestiva opera di informazione degli studenti attraverso la pubblicizzazione tramite una pagina dedicata del sito-web di Ateneo, un invio massivo di e-mail informative e la realizzazione di webinar dedicati alla spiegazione delle modalità di svolgimento degli esami che si stavano attuando.

La procedura di svolgimento degli esami in modalità telematica prevede:

- la creazione di aule virtuali utilizzando l'applicativo GoogleMeet;*
- la condivisione dei link per accedere alle aule virtuali con gli studenti prenotati;*
- l'assistenza tecnica durante lo svolgimento dell'esame.*

Inoltre, per garantire il rispetto delle previsioni in tema di tutela della privacy è stata implementata una funzione del gestionale Esse3 (CINECA) che consente allo studente di caricare la scansione del proprio documento di identità e al docente di controllarlo nella propria Area Amministrativa senza la necessità, pertanto, di chiedere allo studente di mostrarlo a video;

- la creazione, a cura dei tutor, di tutorial per gli studenti sull'utilizzo di GoogleMeet e della procedura di caricamento del documento nell'Area Amministrativa.

Durante il periodo di lockdown, al fine di garantire il funzionamento costante delle attività ordinarie e straordinarie dell'Università tutto il personale tecnico amministrativo è stato posto in "smart working". Il personale ha svolto la propria attività lavorativa tramite le risorse da remoto messe a disposizione dall'Ateneo quali Intranet e Google Drive, assicurando efficientemente, in tal modo, l'operatività e realizzando inoltre un miglioramento dei servizi resi agli studenti.

Documenti allegati:

- [Relazione NdV 2021_15.10.2021.pdf](#) Relazione NdV 2021 [Inserito il: 15/10/2021 11:12]

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Si riporta in allegato la Relazione del NdV 2021 in cui è stata prevista la sezione 2 "Sistema di AQ a livello dei CdS" in cui sono stati riportati i seguenti capitoli:

- 2.1 Analisi Indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA);*
- 2.2 Analisi Indicatori prodotti dall'Ateneo: dati estrapolati dal Gestionale Esse3;*
- 2.3 Analisi dell'attività del Presidio di Qualità di Ateneo;*
- 2.4 Rilevazione opinione degli studenti laureandi.*

Per l'analisi del Sistema di AQ a livello dei CdS sono stati elaborati grafici e tabelle che sono visualizzabili nel documento in allegato.

Documenti allegati:

- [Relazione NdV 2021_15.10.2021.pdf](#) Relazione NdV 2021 [Inserito il: 15/10/2021 11:13]

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Il NdV, nell'ambito dell'attività di redazione delle "Schede di superamento delle criticità" svolta nell'anno 2019, ha avviato un importante lavoro di analisi e di organizzazione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine di realizzare un sistema di AQ della ricerca.

Nell'anno 2021, il NdV ha proceduto nuovamente alla periodica valutazione della produttività scientifica per il periodo di pertinenza alla rilevazione VQR 2015-2019, e, in particolare, alle audizioni del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, l'11 giugno 2021, e del Responsabile della VQR, il giorno 27 luglio 2021.

Il NdV ha potuto constatare con soddisfazione che i docenti 'inattivi', sul versante della ricerca nella VQR precedente, (3 su 36), sono scesi a quota 'zero' nella presente tornata; poiché si trattava di professori straordinari a tempo determinato il dato è rassicurante, e permette di concludere che i ricercatori inattivi corrispondevano ad un ruolo ad esaurimento, mentre gli attuali docenti di ruolo (ivi compresi RTDA e RTDB) sono tutti ampiamente attivi, e perfettamente integrati nei rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Altro profilo che le audizioni hanno contribuito a chiarire è rappresentato dal fenomeno della 'compensazione' dei cd. 'prodotti' della ricerca. Le attuali regole VQR consentono, infatti, ai Dipartimenti, di proporre, per la valutazione, 'prodotti' di docenti per colmare eventuali lacune quantitative da parte di altri (o per selezionare quelli ritenuti migliori). Sia il Direttore di Dipartimento sia il Responsabile VQR hanno osservato come ciò non sia avvenuto, nelle singole evenienze, per più di un 'prodotto' (3+1), selezionando al contempo quelli di elevata internazionalizzazione (di cui uno destinatario di premio scientifico), e in casi comunque quantitativamente limitati. È importante sottolineare come le 'compensazioni' di cui si tratta non siano state determinate da inattività dei ricercatori, come già anticipato, ma dall'opportunità di presentare i 'prodotti' ritenuti maggiormente indicativi del livello di qualità scientifica raggiunto dal corpo docente di Unitelma, al fine di ottenere un'alta valutazione da parte dei rispettivi GEV.

Si noti ancora, con riferimento agli stessi profili quantitativi, che vi sarebbe stato diritto, a numerose riduzioni (per via della presenza di giovani RDTA ed RDTB non tenuti a presentare 'prodotti' – oppure nel caso di docenti esentati per congedo o per la contemporanea copertura di cariche istituzionali), ma che tutti i docenti interessati hanno ugualmente desiderato partecipare alla valutazione conferendo pubblicazioni.

Il numero di 'prodotti' richiesto corrispondeva, infatti, a 100 unità; 170 sono stati i 'prodotti' conferiti per la selezione (quindi con una media di 4,7 unità per ogni docente), ciò che ha consentito di operare una scelta molto attenta, superando anche di una unità il numero richiesto.

Sono stati peraltro selezionati: 11 monografie (di cui 4 con valore doppio) = 15; 85 articoli su Riviste di fascia 'A', salvo un solo caso di fascia B, ma si tratta di pubblicazione di RTDA contenente i risultati di ricerca PRIN (peraltro valutata in modo ampiamente positivo); 1 progetto di Terza Missione (sul quale si tornerà in seguito).

È stato altresì riscontrato che la produttività scientifica di un elevato numero di docenti sia di livello eccellente.

Numerose pubblicazioni sono state accolte in riviste di fascia 'A', e alcuni lavori monografici hanno ottenuto riconoscimento del loro valore anche da parte delle società scientifiche di pertinenza. Il Direttore di Dipartimento ha evidenziato, in ogni caso, qualche elemento di 'sofferenza' rispetto all'area economica dello stesso (sebbene ciò sia dovuto, per lo più, all'applicazione dei criteri bibliometrici di citazione, che non sempre danno la giusta corrispondenza al valore effettivo delle pubblicazioni), pur rivendicando giustamente il dato positivo della 'interdisciplinarietà' che caratterizza la struttura nel suo complesso. Non sono state rilevate, invece, sofferenze per quanto riguarda l'area giuridica dello stesso Dipartimento.

Altrettanta importanza – ai fini dello sviluppo e della sostenibilità della ricerca – è data dall'emanando regolamento di Ateneo per l'assegnazione di specifici fondi, che consentirà di mettere a sistema un complesso di progetti di ricerca, essendo inoltre finalizzato a dotare i docenti strutturati anche del finanziamento necessario allo svolgimento delle attività di revisione dei prodotti scientifici.

Relativamente, infine, al sistema di AQ della "Terza Missione", il NdV rileva che le attività realizzate dall'Ateneo, seppure in misura numericamente contenuta, appaiono del tutto adeguate in relazione alle caratteristiche di Unitelma.

Peraltro, per quanto riguarda il progetto di Terza Missione 'Laboratorio di realtà virtuale' (<https://www.unitelmasapienza.it/it/contenuti/novita/il-laboratorio-real%C3%A0-virtuale-unitelmasapienza>), v'è da sottolineare l'ampio apprezzamento che ha riscosso, e l'idoneità a ingenerare rapporti di collaborazione scientifica a livello nazionale e internazionale.

Nel dettaglio, sono da evidenziare le ricadute ampiamente positive del Progetto europeo STAR-ProBio (Sustainability Transition Assessment And Research Of Bio-Based Products - dir. Piergiuseppe Morone), sulla cd. Sostenibilità alimentare; la chiusura di importanti accordi con l'Ospedale Pediatrico 'Bambino Gesù' e l'Ospedale 'Agostino Gemelli' di Roma, per sviluppare programmi di realtà virtuale in ambito sanitario (ad esempio per l'analisi delle reazioni dei pazienti in stato di coma soggetti a sollecitazioni multisensoriali). Ancora, vi sono ulteriori attività in materia di realtà virtuale sviluppate in accordo con il Museo dei Bambini di Roma - EXPLORA.

4. Strutturazione delle audizioni

Il NdV, nel corso della sua attività annuale, organizza almeno un incontro con i CdS e con il PQA e - laddove necessario - procede all'analisi della documentazione prodotta dai predetti organi. Per tutto l'anno 2020 e parte dell'anno 2021 tutti gli incontri sono stati organizzati e svolti in modalità telematica attraverso l'applicativo Google Meet.

Nel corso del 2021 il NdV ha dunque incontrato sia i Presidenti dei CdS, al fine di valutare le criticità a livello dei CdS e le relative azioni correttive intraprese nell'a.a. 2019-2020 e in parte dell'anno 2021, sia il PQA, come illustrato nel paragrafo 2.3 della Relazione del NdV (allegata al paragrafo 2. Sistema di AQ a livello dei CdS).

Infine, sempre nel 2021, e come illustrato nel paragrafo precedente, il NdV ha audito la Direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche al fine di conoscere lo stato di avanzamento e i relativi risultati, dell'attività di ricerca dipartimentale.

Il NdV, a conclusione dei lavori di redazione del presente documento, incontrerà il Consiglio di Amministrazione affinché possa presentare le relative risultanze.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

1. Obiettivi della rilevazione

La rilevazione periodica delle opinioni degli studenti sull'attività didattica rappresenta uno degli strumenti principali del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, consentendo di acquisire informazioni e suggerimenti utili per elaborare e mettere in campo azioni di miglioramento continuo dei Corsi di Studio e dei servizi di supporto. L'analisi sistematica delle valutazioni espresse dagli studenti in base alle proprie esperienze permette infatti, attraverso la verifica della qualità percepita, di identificare i punti di forza da valorizzare e gli aspetti critici che necessitano di specifiche azioni correttive.

Nell'ottica di indagare i livelli di soddisfazione in relazione a diversi aspetti, l'Università degli Studi di Roma UnielmaSapienza ha attivato nel corso dell'a.a. 2019-2020 più tipologie di questionari sulla base di quelli proposti dall'ANVUR per i Corsi di Studio erogati a distanza (Documento AVA 2013, allegato IX, schede 1bis, 2 bis, 3bis, 4 bis e 5bis – riportati nell'allegato A del presente documento).

In particolare ha proposto, come già nei precedenti anni accademici, un questionario principale relativo alla valutazione della didattica in relazione ai tre aspetti individuati da Anvur: Insegnamento, Docenza e Interesse; mentre per la prima volta, nel corso dell'a.a. 2019-2020 ha attivato due nuovi questionari volti ad approfondire l'opinione degli studenti su Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto, prova d'esame.

L'Ateneo ha inoltre messo a disposizione dall'a.a. 2018-2019, un questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi.

2. Modalità di rilevazione

2. Modalità della rilevazione

La rilevazione è stata effettuata rendendo i questionari disponibili sul sito web istituzionale, nella sezione amministrativa riservata agli studenti. La compilazione è sempre obbligatoria.

I diversi questionari proposti da UnitelmaSapienza (denominati 1.3, 2.4A, 2.4B e il questionario laureandi) si differenziano, oltre che nel merito degli aspetti indagati, in base al momento in cui ne è richiesta la compilazione agli studenti.

Inoltre, il numero delle domande proposte varia a seconda di come lo studente si dichiara (frequentante - ovvero che ha seguito per ciascun insegnamento più del 50% delle lezioni online, o non frequentante - ovvero che ha seguito per ciascun insegnamento meno del 50% delle lezioni online).

-Questionario 1.3 (sulla base dei modelli Anvur 1 bis e 3 bis): relativo alla valutazione della didattica in relazione a Insegnamento, Docenza e Interesse, prevede 11 quesiti per i frequentanti e 7 per i non frequentanti; la compilazione è richiesta allo studente in fase di prenotazione a ogni appello di esame di un insegnamento attivo nel piano degli studi;

-Questionario 2.4 A (sulla base dei modelli Anvur 2 bis e 4 bis): relativo alla valutazione del Corso di Studio, del servizio e-learning e degli altri servizi di supporto, prevede 6 quesiti per i frequentanti e 4 per i non frequentanti; la compilazione è richiesta allo studente in fase di rinnovo dell'iscrizione al CdS;

-Questionario 2.4 B (sulla base dei modelli Anvur 2 bis e 4 bis): relativo alla prova d'esame, prevede 3 domande sia per i frequentanti che per i non frequentanti; la compilazione è richiesta al momento della verbalizzazione della prova d'esame sostenuta;

-Questionario laureandi (sulla base del modello Anvur 5 bis): relativo alla esperienza studentesca, prevede 29 domande sia per i frequentanti che per i non frequentanti; la compilazione è richiesta al momento della presentazione della domanda per il conseguimento del titolo.

Si ricorda che, negli anni precedenti, il questionario 1.3 riportava 4 quesiti aggiuntivi elaborati dall'Ateneo. Nella versione proposta per l'a.a. 2019-2020 è stato mantenuto solo il quesito relativo alla eventuale attività lavorativa dello studente ("Lei attualmente svolge attività lavorativa?") mentre gli altri 3 quesiti (relativi all'adeguatezza delle infrastrutture logistiche e tecnologiche e all'efficacia del tutor di processo) sono stati in parte rielaborati ed inseriti nei nuovi questionari 2.4 A e B.

Questi ultimi, come anticipato nel paragrafo precedente, sono stati introdotti solo nell'a.a. 2019-2020; pertanto sono disponibili solo i dati relativi a una annualità, che consentono analisi descrittive ma non comparative.

Per quanto riguarda il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi, l'analisi dei dati relativi verrà presentata dal NdV nella seconda parte della Relazione annuale in scadenza il prossimo 15 ottobre 2021.

2.1 Modalità di analisi dei dati

Il Nucleo di valutazione ha analizzato i risultati delle rilevazioni a livello aggregato, non considerando lo status di frequenza dichiarato dallo studente; per ogni domanda analizzata, tuttavia, è stata inserita una nota che chiarisce se la stessa è stata somministrata a entrambe le categorie di studenti o solo a una di esse.

Le tabelle sono state rideterminate aggregando i valori relativi ai giudizi positivi (Decisamente sì e Più sì che no) e quelli relativi ai giudizi negativi (Decisamente no e Più no che sì). Nell'allegato B "Dati questionari per CdS" sono riportate le tabelle con i dati dettagliati per singola modalità di risposta.

Nella tabella che segue si riportano i Corsi di studio1 oggetto della rilevazione a cui sono riferiti tutti i dati di seguito analizzati:

Corsi di studio oggetto della rilevazione - Corsi di studio UnitelmaSapienza

1-CLEA Laurea: Scienze dell'economia aziendale

2-CLEMI Laurea magistrale: Economia, management e innovazione

3-SCAMS Laurea: Scienze dell'amministrazione e della sicurezza

4-MOPS Laurea magistrale: Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie

5-LMG01Laurea magistrale a ciclo unico: Laurea in Giurisprudenza

6-CA Laurea magistrale: Archeologia Classica – Classical Archaeology

Si segnala che il corso di Laurea magistrale in lingua inglese Archeologia Classica – Classical Archaeology (CA), è stato attivato solo nell'a.a. 2017-2018 in collaborazione con Sapienza Università di Roma. Quest'anno, per la seconda volta, sono stati considerati i questionari compilati dagli studenti iscritti a tale corso; tuttavia il numero di

studenti iscritti nell'a.a. 2019-2020 (13), è ancora piuttosto esiguo, così come è conseguentemente basso il numero di questionari (modello 1.3) compilati (21). Pertanto il NdV ha ritenuto di valutarne separatamente i dati nelle tabelle che seguiranno, dunque, i dati percentuali del corso CA non saranno considerati a livello aggregato di Ateneo.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3. Risultati della rilevazione

I risultati della rilevazione sono riportati nel documento allegato "Relazione OPIS 2021" nel capito 3.

Documenti allegati:

- Relazione OPIS 2021.pdf [Inserito il: 30/04/2021 10:36]

4. Utilizzazione dei risultati

4. Utilizzazione dei risultati

Il NdV trasmette la propria Relazione ai diversi Organi dell'Ateneo, affinché essi possano trarne utili indicazioni. Il documento finale viene caricato e condiviso in un'apposita sezione prevista nella piattaforma e-learning di Ateneo denominata "Intranet UnitelmaSapienza" a cui hanno accesso tutti i docenti che hanno l'account identificativo alla piattaforma. Nello specifico, la Relazione potrà essere utile per:

- *Organi di Governo: soprattutto per gli aspetti inerenti le infrastrutture, aule per esami, piattaforma informatica;*
- *Organi Accademici: per gli aspetti inerenti la qualità della didattica, dell'assistenza allo studio e in generale le attività di docenti e tutor;*
- *Presidio di Qualità: al fine di identificare, partendo dagli aspetti critici, i possibili elementi di miglioramento qualitativo e ulteriori strumenti e metodi per l'acquisizione di maggiori informazioni, anche per gli indicatori che hanno prodotto informazioni contrastanti.*

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

5. Punti di forza e debolezza

Prima di dare avvio alla valutazione dei dati è necessario ricordare che, come già anticipato nel paragrafo di descrizione dei questionari utilizzati per le rilevazioni, se per il questionario principale 1.3 la struttura di base delle domande è pressoché identica a quella degli scorsi anni, consentendo quindi di effettuare una valutazione comparativa e di andamento ragionata ed attendibile, per le domande che fanno riferimento ai nuovi questionari 2.4 A e B, non è possibile procedere a una valutazione e discussione accurata non essendoci dati comparativi cui fare riferimento. Pertanto ogni eventuale osservazione non potrà che avere carattere generale e qualunque ipotesi formulata in proposito sarà certamente da verificare nei prossimi anni non appena i questionari avranno dati consolidati e comparabili.

In generale è possibile confermare anche quest'anno che dai dati riportati si evidenzia una generale soddisfazione degli studenti in tutte le aree indagate dai questionari.

Come principale punto di forza di tutti i corsi di studio, si conferma in particolare il corpo docente, in termini di reperibilità, chiarezza espositiva e capacità di stimolare il livello di motivazione degli studenti. Anche l'attività dei tutor disciplinari risulta essere particolarmente apprezzata dagli studenti.

Fermo restando che la valutazione si fonda su valori sostanzialmente positivi, si registrano ancora come punti di

debolezza, con percentuali di insoddisfazione più alte della media, alcuni aspetti relativi agli insegnamenti. Non sembra migliorata la valutazione sulle conoscenze preliminari, che sono considerate ancora da molti studenti non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Questo dato, oltre ai valori ottenuti nella domanda specifica, trova anche un ulteriore riscontro considerando l'aumento della percentuale di studenti che suggerisce di fornire più conoscenze di base.

Il NdV ha avuto già modo di apprezzare l'impegno dell'Ateneo nella valutazione delle conoscenze iniziali con la conseguente assegnazione di OFA e l'erogazione di corsi di recupero; tuttavia, visto l'ancora elevato numero di studenti che lamenta una certa inadeguatezza delle conoscenze preliminari, il NdV non può che continuare a sottolineare l'importanza di consolidare il sistema di qualità della didattica identificando azioni aggiuntive per un ulteriore sviluppo in tal senso.

Il carico di studio viene ancora giudicato da molti come non adeguatamente proporzionato, dato che si conferma con analoga percentuale anche nella domanda del nuovo questionario 2.4 B relativa al carico di studio per gli esami superati, e permane sempre elevata la richiesta di potenziamento della qualità dei materiali didattici proposti. In coerenza con questi dati, infatti gli studenti continuano a segnalare una certa sovrapposizione dei programmi, anche se la percentuale di scelta di questo suggerimento è in calo rispetto allo scorso anno, segnalando quindi forse un tentativo di intervento in tal senso da parte dei Corsi di studio.

Si conferma l'elevato numero di studenti lavoratori per cui si raccomanda di continuare a porre costante attenzione ai servizi di supporto a loro dedicati (tutor di processo, tutor disciplinari, call center, social media).

Per quanto riguarda il corso di recente istituzione in Classical Archaeology, pur continuando a basarsi su un ridotto numero di questionari per essere statisticamente significativi, trattandosi del secondo anno di somministrazione, è stato possibile quest'anno effettuare una comparazione con i dati precedenti che evidenziano ulteriori elementi di insoddisfazione a cui è opportuno porre attenzione.

I valori emersi nella rilevazione precedente avevano suggerito di prestare attenzione in particolare alle attività didattiche diverse dalle lezioni e all'attività dei tutor.

I dati della rilevazione di quest'anno mostrano un deciso miglioramento della soddisfazione degli studenti in relazione a questi due ambiti, segno che probabilmente il corso sta procedendo nella direzione indicata. Sembrano essere invece in peggioramento i dati relativi alle capacità dei docenti di esporre in modo chiaro e di motivare l'interesse, sull'adeguatezza del carico di studio e sulla chiarezza relativa alle modalità d'esame. L'andamento di questi dati potrebbe dipendere da numerosi fattori ancora non facilmente valutabili; potrebbe infatti derivare solo dall'aumento del numero di studenti e quindi da una maggiore variabilità di opinioni o potrebbe magari aver influito l'attivazione del II anno di corso nell'a.a. 2019/2020 con l'introduzione nel corso, e quindi anche nella valutazione, di nuovi docenti non ancora del tutto familiarizzati alla didattica a distanza per questa tipologia di corso di studio che esula dalle caratteristiche giuridico-economiche tipiche degli altri corsi dell'Ateneo. Nei prossimi anni con l'aumentare degli studenti e dei questionari questi fattori potranno risultare più chiaramente identificabili.

Infine, in relazione ai dati dei due nuovi questionari, possiamo affermare che da questa prima tornata le percentuali di soddisfazione nei diversi ambiti si confermano in linea con quelle delle domande del questionario ormai consolidato. Per quasi tutte le domande la percentuale di risposte positive si attesta su valori che superano il 90%; l'unica domanda con risposte positive inferiori al 90% è quella relativa all'adeguatezza del carico didattico degli esami superati, che però, come già detto, è perfettamente in linea con le percentuali ottenute alla domanda relativa al carico didattico del questionario principale.

Ulteriori considerazioni su questi aspetti saranno possibili a partire dal prossimo anno, quando saranno disponibili i dati riferiti ad almeno due anni accademici, che consentano quindi un primo livello di comparazione.

6. Ulteriori osservazioni

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2021

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

2. Livello di soddisfazione degli studenti

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Didattica

Dalle analisi dei dati sulle immatricolazioni, appare evidente che - nonostante il positivo e generale aumento di quest'ultimo anno - continui a permanere una concentrazione delle preferenze degli studenti su certi curricula a discapito di altri che tendono a mantenere delle basse percentuali di scelta. Questi dati sembrano suggerire la necessità di una revisione dei curricula meno attrattivi o nel senso di un possibile adeguamento dei loro percorsi per renderli più rispondenti alle effettive necessità del mercato o nel senso di una loro chiusura qualora non si ritenesse possibile un cambio di direzione all'interno del percorso, al fine di dirigere le risorse su percorsi di maggiore interesse per la popolazione studentesca.

Sempre in relazione all'aumento delle immatricolazioni, il parallelo aumento anche delle rinunce agli studi invita a una riflessione sul fatto che per quanto l'attrattività dell'Ateneo sia certamente aumentata, anche in relazione alla attuale situazione emergenziale che può favorire gli Atenei telematici, è necessario che la qualità dell'offerta formativa e i servizi offerti agli studenti si dimostrino in grado di fidelizzare lo studente e di favorirne in ogni modo il proseguimento del percorso, riducendo il tasso di coloro che scelgono di non proseguire per cause imputabili all'organizzazione universitaria e non solo per personali scelte di vita.

Dalla prima analisi che quest'anno si è potuta effettuare sulle opinioni dei laureandi si conferma il generale livello di soddisfazione per il corso di laurea seguito, che conferma i dati di soddisfazione tendenzialmente elevati che sono riscontrati anche dall'analisi delle opinioni degli studenti.

Un primo elemento di criticità che è necessario rilevare è relativo all'organizzazione delle attività di tirocinio.

Il numero degli studenti che dichiara di non aver svolto attività di tirocinio o di averla svolta su propria iniziativa risulta molto elevato. Una buona parte degli studenti dichiara di aver avuto riconosciuta un'attività svolta fuori dal percorso universitario, dato che risulta coerente con il fatto che la popolazione studentesca è composta principalmente da studenti lavoratori a cui probabilmente viene riconosciuta come tirocinio parte della propria attività lavorativa.

È comunque ancora molto elevato il numero di coloro che dichiarano di non aver effettuato alcuna attività di tirocinio, dato che assume particolare rilevanza soprattutto considerando quei corsi di studio che prevedono nel loro ordinamento dei crediti specifici per attività di stage o tirocinio curricolare, come CLEA e MOPS, e per cui sarebbe necessario approfondire i motivi di tali risultati.

Inoltre, in relazione al supporto fornito dall'Ateneo nella gestione del tirocinio per coloro che lo hanno effettuato, sembra essere presente in alcuni corsi (CLEA e CLEMI) un certo grado di insoddisfazione.

Pertanto, in particolare per i corsi di studio che prevedono l'attività di stage o tirocinio come parte integrante del percorso formativo, l'impegno dell'Ateneo nell'organizzazione di queste attività deve essere intensificato al fine di garantire a tutti gli studenti l'opportunità di svolgere attività pratiche in contesti qualificati come elemento fondamentale per migliorare la propria formazione.

Un secondo punto di attenzione emerge dalla valutazione dei suggerimenti dei laureandi per migliorare la qualità del CdS, in quanto viene con forza sottolineata la necessità di migliorare la qualità dei materiali didattici. Sarà pertanto necessario avviare un'analisi per determinare da cosa siano originate le raccomandazioni degli studenti, al fine di identificare eventuali azioni di revisione di tali materiali.

Il Nucleo torna inoltre a sottolineare, come già nello scorso anno, gli ottimi risultati garantiti dal sistema di tutoraggio e incoraggia a mantenere e, se possibile, rafforzare questa modalità di supporto agli studenti.

Diritto allo studio

Il Nucleo rileva come nell'anno 2019- 2020, l'Ateneo, al fine di sostenere gli studenti più bisognosi, abbia previsto benefici economici per l'iscrizione agevolata (l'abbattimento della prima rata del primo anno di corso pari a 650€) ai corsi di laurea dell'area giuridica ed economica. Tali benefici sono destinati ai diplomati nell'anno scolastico 2020 con un voto di maturità superiore a 80 e un reddito ISEE inferiore a 40.000€.

Dal momento che solo 50 studenti hanno beneficiato del suddetto intervento il NdV sollecita, quindi, una più approfondita riflessione sul target che si intendeva raggiungere prevedendo tali benefici e conseguentemente sui requisiti da prevedere per la concessione, al fine di rendere questa lodevole iniziativa un ulteriore punto di forza e di attrazione per incrementare le iscrizioni ai corsi di studio.

Ricerca

Il NdV esprime un giudizio ampiamente positivo circa la qualità della ricerca sviluppata dal corpo docente di Unitelma, considerata anche la produttività in termini sia quantitativi sia qualitativi, e lo sforzo del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche e del PQA per superare le criticità precedentemente evidenziate. Si sottolinea il valore positivo della curvatura interdisciplinare che caratterizza l'attività complessiva del Dipartimento e, in particolare, del programma di Terza Missione, per la sua idoneità a riflettersi positivamente sulla sempre maggiore conoscibilità del lavoro svolto da Unitelma.

Il NdV ritiene che la politica dell'Ateneo di investire in ricerca, finanziando progetti con risorse proprie pari al 2,5% delle entrate correnti dell'ultimo esercizio finanziario approvato, abbia prodotto buoni risultati e suggerisce, se possibile, che venga reiterata anche incrementando l'investimento economico.

Organizzazione

Al riguardo il Nucleo, in vista delle sfide che si prospettano a tutto il sistema universitario e delle esperienze ormai mature di molti Atenei, suggerisce di iniziare il non semplice né breve percorso per dotare Unitelma dei seguenti documenti:

Bilancio Sociale e di sostenibilità

Bilancio di Genere

Gender Equality Plan (che rappresenta requisito necessario per accedere ai finanziamenti di Horizon 2030)

Il Nucleo suggerisce infine di avviare una riflessione sull'opportunità di individuare uno o più ranking ritenuti importanti per la reputazione di Unitelma e di avviare il percorso per gestire nel miglior modo possibile i dati che vengono considerati ai fini della relativa valutazione.